
Preparazione agli esami radiologici di pazienti pediatrici: indicazioni per i genitori e medici prescrittenti

Indice:

RADIOGRAFIE: PREPARAZIONE ALL'ESAME

ESAMI CONTRASTOGRAFICI: PREPARAZIONE ALL'ESAME

ECOGRAFIA: PREPARAZIONE ALL'ESAME

TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (CT): PREPARAZIONE ALL'ESAME

RISONANZA MAGNETICA: PREPARAZIONE ALL'ESAME

INFORMAZIONE IMPORTANTE per Radiografie, TAC e Risonanza magnetica: ai piccoli pazienti **portatori di microinfusori e sensori per insulina rimuovibili**, sarà opportuno togliere tali dispositivi prima dell'esecuzione dell'esame. Laddove indicato, è importante che i genitori, il giorno dell'esame, portino con sé un ricambio del dispositivo.

RADIOGRAFIE: PREPARAZIONE ALL'ESAME

Prima dello svolgimento dell'esame il personale ospedaliero, con l'eventuale aiuto dei genitori, provvederà a rimuovere abiti ed oggetti esterni metallici che potrebbero essere proiettati sulla radiografia, limitandone la sua interpretazione.

Durante l'esame i genitori possono restare al fianco del loro piccolo per tranquillizzarlo, i tecnici di radiologia forniranno loro delle direttive affinché siano adeguatamente protetti da camice piombato, in posizione corretta e non si interpongano tra il piccolo e il tubo radiante.

È importante che le mamme accompagnatrici incinte lo segnalino affinché possano essere prese maggiori misure cautelative.

Vedere realizzare un esame al proprio bambino può indurre ansia ai genitori, qualora non desiderino restare accanto al piccolo, possono attendere in sala d'attesa, il personale della radiologia si prenderà cura del piccolo e li terrà informati dello svolgimento dell'esame. Il bambino potrà realizzare l'esame autonomamente, se collaborante ed in relazione alla sua età, sempre affidato e guidato dai tecnici di radiologia.

ESAMI CONTRASTOGRAFICI: PREPARAZIONE ALL'ESAME

Durante gli esami contrastografici, i genitori possono restare al fianco del loro piccolo per tranquillizzarlo.

È importante che le mamme accompagnatrici incinte lo segnalino, affinché possano essere prese maggiori misure cautelative.

- **Transito esofago-gastroduodenale:**

- **diggiuno:**

- lattanti e piccoli di età inferiore ad 1 anno: diggiuno di almeno 3 ore prima dell'esame;
- oltre 1 anno di vita: diggiuno di almeno 6 ore prima dell'esame;
- i bambini possono bere liquidi chiari zuccherati (non latte) fino a 2 ore prima dell'esame radiologico, non oltre.

- **materiale:** per lattanti che si nutrono con biberon portare il giorno dell'esame due biberon, uno vuoto ed uno pronto con latte dosato come d'abitudine, da dare al piccolo dopo l'esame.

- **Clisma opaco** (*informazione per il medico prescrivente*):

- in accordo con il pediatra, che ne stabilisce la posologia, può essere utile un trattamento preventivo con lassativi.

- **Cistouretrografia retrograda minzionale** (*informazione per il medico prescrivente*):

- **Materiale:** posizionamento di sonda vescicale con/senza sedazione (coordinazione con ospedale di giorno pediatria).
- Se paziente agitato, la somministrazione di un blando sedativo da parte di infermieri e medici specializzati potrà aiutare il posizionamento del catetere.

ECOGRAFIA: PREPARAZIONE ALL'ESAME

- Può esser utile portare con sé un gioco a cui il piccolo è affezionato o dargli il ciuccio durante l'esame.
- La presenza del genitore che parla al piccolo può renderlo più calmo.

- **Addominale:**
 - **diggiuno:**
 - lattanti fino a 3 mesi: 3 ore dall'ultima poppata;
 - fino ad 1 anno di età: 4 ore dall'ultimo biberon;
 - fino a 3 anni: 6 ore dall'ultimo pasto;
 - dopo i 3 anni di età: dalla sera del giorno prima, per esame programmato la mattina.

I bambini possono bere liquidi chiari zuccherati (non latte) fino a 2 ore prima dell'esame radiologico, non oltre.

 - **vescica piena:**
 - in funzione dell'età e delle capacità di ritenzione per valutazione di vie urinarie, organi genitali interni.

- **Pelvica:**
 - **vescica piena:**
 - in funzione dell'età e delle capacità di ritenzione.

TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (CT): PREPARAZIONE ALL'ESAME

Durante l'esame i genitori possono restare al fianco del loro piccolo per tranquillizzarlo, i tecnici di radiologia forniranno loro delle direttive affinché siano adeguatamente protetti da camice piombato, in posizione corretta.

È importante che le mamme accompagnatrici incinte lo segnalino affinché possano essere prese maggiori misure cautelative.

Vedere realizzare un esame al proprio bambino può indurre ansia ai genitori, qualora non desiderino restare accanto al piccolo, possono attendere in sala d'attesa, il personale della radiologia si prenderà cura del piccolo e li terrà informati dello svolgimento dell'esame.

Se il bambino ha reazioni allergiche note o ha già avuto allergie al contrasto, è necessario segnalarle al tecnico o al medico.

Se il paziente chiede informazioni sull'esame TAC, fare riferimento al flyer "[TAC: informazioni per i pazienti](#)" (IIMSI I-RX-050).

Digiuno per CT addome con contrasto:

- lattanti fino a 3 mesi: 3 ore dall'ultima poppata;
- fino ad 1 anno di età: 4 ore dall'ultimo biberon;
- fino a 3 anni: 6 ore dall'ultimo pasto;
- dopo i 3 anni di età: dalla sera del giorno prima, per esame programmato la mattina.

I bambini possono bere liquidi chiari zuccherati (non latte) fino a 2 ore prima dell'esame radiologico, non oltre.

Sedazione (informazione per il medico prescrivente)

- In funzione dell'età può essere necessario richiedere una immobilità totale grazie all'impiego di sedativi, per cui il pediatra o, se necessario, il medico anestesista con la sua équipe, provvederanno alla somministrazione e a sorvegliare il bambino durante l'esame.
- Importante è segnalare se il bambino ha avuto un raffreddore o tosse, per cui saranno prese misure cautelative.

Via venosa (informazione per il medico prescrivente)

- Per esami che richiedono somministrazione di contrasto, si raccomanda di posizionare in modo preventivo un cerotto anestetico locale 60-90 minuti prima della presa della via venosa e di rimuoverlo 20-30 minuti prima dell'iniezione (se l'esame avviene in sedazione, l'accesso venoso è gestito dall'équipe di anestesiology).
- Via venosa periferica, in linea generale:
 - Gialla 24 G: max 1.5 ml/sec (bambino peso < 10 Kg)
 - Blu 22 G: max 2 ml/sec (10-30 Kg)
 - Rosa 20 G: max 3-4 ml/sec (> 30 Kg), necessaria per studi angio.

RISONANZA MAGNETICA: PREPARAZIONE ALL'ESAME

È importante che i medici prescriventi segnalino, già al momento della richiesta dell'esame, la presenza di eventuali **apparecchi dentali o impianti**, in modo tale che possa essere preventivamente verificata la compatibilità con il campo magnetico.

Durante l'esame i genitori possono restare al fianco del loro piccolo per tranquillizzarlo, i tecnici di radiologia si assicureranno che il genitore stesso non abbia controindicazioni per restare in vicinanza del campo magnetico.

Vedere realizzare un esame al proprio bambino può indurre ansia ai genitori: qualora non desiderino restare accanto al piccolo, possono attendere in sala d'attesa; il personale della radiologia si prenderà cura del piccolo e li terrà informati dello svolgimento dell'esame.

Se il bambino ha **reazioni allergiche note** o ha già avuto allergie al contrasto, è necessario segnalarle al tecnico o al medico.

Digiuno per RM addome e colangio-RM:

- per lattanti fino a 3 mesi: 3 ore dall'ultima poppata;
- fino ad 1 anno di età: 4 ore dall'ultimo biberon;
- da 1 a 3 anni: 6 ore dall'ultimo pasto
- dopo 3 anni di età: dalla sera del giorno prima, per esame programmato la mattina.

I bambini possono bere liquidi chiari zuccherati (non latte) fino a 2 ore prima dell'esame radiologico, non oltre.

Poiché l'esame può durare dai 15 ai 50 minuti è consigliato far svuotare la vescica prima di iniziare l'esame.

Sedazione (*informazione per il medico prescrivente*)

- Nei bambini di età superiore a 3 mesi fino a 7 anni circa (a dipendenza del grado di collaborazione e di una eventuale claustrofobia) è necessario ricorrere a tecniche di sedazione per ottenere una immobilità a garanzia della buona riuscita dell'esame. In Pertanto il pediatra richiederà l'esame con l'assistenza del medico anestesista e della sua équipe. Sarà pertanto pianificata una visita preventiva con il medico anestesista che il giorno dell'esame in massima sicurezza provvederà a somministrare il sedativo e a sorvegliare il bambino durante e dopo l'esame.
- Importante è segnalare se il bambino ha avuto un raffreddore o tosse, per cui saranno prese misure cautelative.

Via venosa (*informazione per il medico prescrivente*)

- Per esami che richiedono somministrazione di contrasto, si raccomanda di posizionare in modo preventivo un cerotto anestetico locale 60-90 minuti prima della presa della via venosa e di rimuoverlo 20-30 minuti prima dell'iniezione (se l'esame avviene in sedazione, l'accesso venoso è gestito dall'équipe di anesthesiologia).

Questo documento sostituisce le istruzioni IIMSI_I-SEGMED-002 del 24.10.2019, ORL_I-RX-102 del 27.08.2014.